



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Citta Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31

del 18.07.2024

OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione del Tributo Servizio Rifiuti (TARI) per l'anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 18,14 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26.08.1992, n. 7 e dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica – sessione ordinaria - risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Scattareggia Laura Monia	Presidente	X	
Caruso Francesco	Vice Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Consigliere Comunale	X	
Rampulla Santo	“	X	
Tarallo Silvana	“	X	
Sottosanti Cinzia	“	X	
Rondinella Eleonora	“	X	
Amato Sottosanti Rosario	“	X	
Re Marila	“	X	
Regalbuto Gabriella	“	X	
Pezzicara Giuseppe	“	X	
Lucifaro Giuseppe	“	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 12	Assenti n. //

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig.ra Laura Monia Scattareggia.

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Katia Giunta.

Sono presenti: il Sindaco Re e il Vice Sindaco Pellegrino e l'Assessore Torcivia.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: Pezzicara, Rondinella e Tarallo.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06.03.1986, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01.09.93 n. 26, dichiara aperta la seduta.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE SANTO STEFANO DI CAMASTRA
18.7.2024 ORE 18.14 E S.S.

CONSIGLIERI PRESENTI 11 ASSENTI 1 AMATO SOTTOSANTI

AMATO SOTTOSANTI ENTRATO ALLE ORE 19.03

Si passa al punto aggiuntivo dell'ordine del giorno “ Approvazione tariffe tari 2024”
L' Assessore PELLEGRINO illustra la proposta.

Sono sostanzialmente rimasti integri i coefficienti delle tariffe; il 38% è a carico delle utenze non domestiche ed il 62% delle utenze domestiche.

C'è stato da ultimo questo finanziamento questo contributo ricevuto dalla Regione Siciliana per circa 76.000,00 Euro .

E' un contributo per cui si propone un emendamento per inserire questo contributo al fine di potere ridurre le tariffe della proposta già calcolate e quindi aiutare ulteriormente i cittadini.

Il Consigliere LUCIFARO chiede notizie sulle riscossioni e L'Assessore PELLEGRINO dice che sul coattivo si è intorno al 50%.

Alle 19:54 il Consigliere AMOROSO lascia l'aula.

Prosegue il Consigliere LUCIFARO insistendo sulla riscossione coattiva.

Alle ore 19.56 ritorna il Consigliere AMOROSO in aula.

Il Consigliere LUCIFARO chiede appunto dell'evasione, se riguarda le utenze domestiche o più quelle non domestiche.

L'Assessore PELLEGRINO dichiara appunto che servono gli equilibri per le coperture dei costi sia per la TARI che per l'idrico.

Se verrà presentato l'emendamento per il contributo regionale le tariffe TARI 2024 saranno ovviamente più basse.

Il Consigliere RAMPULLA dichiara che il PEF TARI 2024-2025 non può essere modificato ma le tariffe sì!

Propone quindi che tutto il Consiglio comunale presenti questo emendamento che è una opportunità per fare questo regalo alla cittadinanza, propone quindi una breve sospensione del Consiglio.

Il Presidente chiama il Consiglio a votare sulla sospensione.

La sospensione viene approvata all'unanimità

La seduta alle ore 20.30 è sospesa.

Alle 20:45 riprende la seduta.

Viene presentato un emendamento firmato da tutti e tre i capo gruppo. Il Responsabile Finanziario ed il Revisore appongono parere di competenza contrario perché non ci sono evidenze contabili certe.

Il Presidente dichiara ammissibile l'emendamento presentato dai Capo gruppo.

Il Consigliere TARALLO, in esito al contributo ricevuto dalla Regione Siciliana ed alla comunicazione della Regione Siciliana legata all'emendamento, ritiene di votare favorevolmente l'emendamento proposto.

Il Consiglio quindi vota l'emendamento.

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Consiglio vota sulla proposta emendata ovvero sulle tariffe 2024 emendate.

La Consigliera RE formula dichiarazione di voto.

Favorevole sull'emendamento, ringrazia i consiglieri di minoranza. Ha firmato l'emendamento perché è un aiuto e uno sgravio per i cittadini. Certo non sono condivisibili le modalità con cui è stato gestito; dichiara dunque voto favorevole all'emendamento e astensione alla proposta emendata.

Il Consiglio vota sulla proposta emendata.

Il Consiglio approva con otto (8) voti favorevoli e quattro (4) voti astenuti.

Il Consiglio vota sulla immediata eseguibilità della proposta.

Il Consiglio approva la immediata eseguibilità della proposta all'unanimità dei presenti.

La seduta è chiusa alle ore 20.59.

Premesso che

nel corso dell'ultima seduta di consiglio comunale del 02.07.2024, in sede di trattazione del punto all'odg riguardante l'approvazione del nuovo PEF relativo alla Tari 2024 per il periodo ricompreso 2024/2025 è emersa l'unanime volontà di destinare ,a decremento della tariffa da applicare in favore dell'utenza, eventuali contributi economici rivenienti dalla adozione di misure di sostegno regionali in favore dei Comuni Siciliani in ragione degli extra costi che gli stessi hanno dovuto sopportare a seguito degli aumenti dei costi relativi al conferimento dei rifiuti in discarica;

in data 12.07.2024 è stato emanato il D.DG. NR 1204 dell'Ass. Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità dipartimento regionale acqua e rifiuti avente ad oggetto " Contributi ai Comuni per gli extra costi nel settore rifiuti – art . 10 L.r. n.23 del 4 Luglio 2024 .Approvazione dell'elenco dei Comuni beneficiari e quantificazione di massima del contributo ";

l'allegato elenco A del D.D.G. 1204 riporta tra i Comuni beneficiari S.Stefano di Camastra quale potenziale destinatario di un contributo di Euro 76.400,75 a fronte dei maggiori costi sopportati per le motivazioni di cui in premessa .

Considerato che

L'art 2 del citato DDG subordina la determinazione definitiva dell'importo e l'erogazione del contributo all'esito favorevole di una istruttoria volta verificare il possesso di alcuni requisiti in capo al Comune beneficiario ;

l'art 3 del citato D.D.G. prevede la espressa possibilità , in caso di esito sfavorevole della istruttoria di cui sopra , di redistribuzione ai Comuni beneficiari delle eventuali somme risultanti non assegnabili

come contemplato dall'art.4 del sopra menzionato D.D.G. ,le somme riconosciute ai Comuni dovranno essere utilizzate per la copertura degli extra costi sostenuti nel settore rifiuti;

il Comune di S.Stefano di Camastra , al fine di sostenere i cittadini utenti nella fase di ripresa post covid, a fronte dei maggiori costi intervenuti, ha lasciato inalterato il PEF 2022/2025, approvato con delibera di Cc nr 23 del 19.07.2022, relativamente agli anni 22/23 unitamente al conseguente piano tariffario da applicare in favore dell'utenza , ivi compreso il regime di sgravi in esso contemplato alla cui copertura concorre tutta la platea dei cittadini contribuenti ;

i maggiori costi venutesi ad accumulare nel citato periodo temporale , per la loro copertura finanziaria ,in assenza di fonti di finanziamento pubblico utilizzabili, necessiterebbero di essere ribaltati sul piano tariffario da applicare all'utenza con aggravio economico a carico della stessa ;

preso atto

della unanime indicazione emersa nella seduta di Consiglio Comunale del 02.07.2024,oggi ribadita nel corso della odierna seduta di C.C ,rispetto alla condivisa volontà di destinare alla riduzione delle tariffe da applicare la integrale assegnazione delle somme definitivamente riconosciute all'esito di quanto quanto contemplato agli aarrtt. 2, 3 , 4 del citato DDG oggi preventivate in euro 76.400,75 e suscettibili di eventuali modifiche in aumento o in diminuzione;;

impegna l'Ammistrazione Comunale a :

approvare il piano tariffario TARI 2024 emendando quello oggetto di approvazione e prevedendo all'interno dello stesso un decremento tariffario pari al contributo preventivato in forza del DDG 1204 oggi corrispondente a 76.400,75 ;

a prevedere la puntuale appostazione dell'importo che verrà definitivamente riconosciuto nei pertinenti capitoli dello strumento di bilancio contabile ,tanto in entrata quanto in uscita, provvedendo tempestivamente ad adottare gli opportuni e necessari provvedimenti di variazione contabile;

adeguare, prima ancora di procedere alla emissione dell'avviso di versamento dovuto, il Piano Tariffario di cui sopra, in aumento o in ulteriore diminuzione , all'esito della prevista istruttoria e del correlato e conseguente definitivo riconoscimento del contributo spettante secondo quanto previsto agli artt 2,3 e 4 del DDG 1204 .

i capigruppo di

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

LA SOTTOSEGNA CESSA ROSA IN QUALITÀ DI RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARI, NON ESPRIME PARERE FAVORABILE
IN QUANTO NON ESISTONO ALCUNE CONTABILI CASSA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Prof. R. CASSA

[Large handwritten signature]

IL SOTTOSEGNA DOT. PIERANDREA SCANDURA, RESPONSABILE DEI CONTI
DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMERANO, ACQUISITO IL
PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI EX D. LGS 20/00
NON ESPRIME PARERE FAVORABILE, IN QUANTO NON SONO EVIDENTI
CONTABILI CASSA.

[Handwritten signature]



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
II DIRIGENTE GENERALE

Prot. n. 30863 del 17/07/2024

Ai Comuni beneficiari del contributo
ex DDG n. 1204/2024

e p.c. All'Ufficio di diretta collaborazione
dell'On.le Assessore all'Energia e ai Servizi di P.U.

Oggetto: D.D.G. n. 1204 del 12/07/2024 relativo ai “Contributi ai Comuni per gli extra costi nel settore rifiuti – art. 10, L.r. n. 23 del 4 luglio 2024 Approvazione dell'elenco dei Comuni beneficiari e quantificazione di massima del contributo” e riflessi sui Pef Tari 2024/25.

Con la L. Reg.le n. 23/2024 è stato previsto un contributo a favore dei comuni che avevano sopportato extra costi.

In esecuzione della Legge, è stato emesso il DDG n. 1204 del 12/07/2024 con il quale, applicando i criteri di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 109/2023 e n. 376/2023, come previsto dalle norme, è stato individuato per ciascun comune il contributo da riconoscere e per il quale si è proceduto all'impegno contabile.

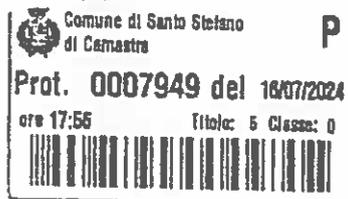
Ciò premesso, considerato che tale intervento riveste carattere di contributo forfettario, *una tantum*, ed è riconosciuto a titolo di rimborso, ciascun comune valuterà secondo le proprie esigenze le modalità di utilizzo.

Il Dirigente Generale
Dr. Arturo Vallone





COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
COMUNE D'EUROPA
CITTA' DELLE CERAMICHE



Al Responsabile SRR Messina
Dott. Mondello Giuseppe

Oggetto: piano tariffario tariffe TARI 2024.

In data 15.07.2024, dopo avere già approvato il PEF relativo al costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti così come validato da codesta SRR, abbiamo preso atto della comunicazione dell'avvenuto piano di riparto da parte della Regione Siciliana delle risorse di cui all'art. 10 della L.R. del 04/07/2024 "Contributi per gli extra costi nel settore rifiuti", che assegna a questo Comune l'importo di euro 76.400,75 quale contributo per i maggiori costi che lo stesso ha dovuto sopportare. In occasione della recente approvazione del PEF, in sede di dibattito consiliare che rispetto a tale argomento si era ingenerato, è emersa l'unanime volontà di devolvere, in favore del decremento delle tariffe da applicare per l'anno 2024, l'atteso contributo di cui al momento dell'approvazione del correlato PEF si sconosceva l'entità. A tal proposito, fermo restando l'immodificabilità del PEF già vistato da codesta SRR che certifica il costo del servizio e considerata la imminente non procrastinata scadenza approvativa del 20 c.m. riguardante le tariffe, si chiede a codesta SRR di poter essere autorizzati ad utilizzare, senza apportare alcuna modifica al costo del servizio già dalla stessa certificato, il contributo assegnato di cui sopra, esclusivamente per le finalità di riduzione di tariffa in favore della popolazione utente, dando evidenza e corretta imputazione dello stesso nel piano tariffario la cui approvazione è già all'ordine del giorno della seduta di Consiglio Comunale del 18 c.m. A tal proposito si fa presente che la sopravvenuta maggiore entrata andrebbe ad essere esclusivamente imputata alla parte di piano tariffario riportante il valore delle riduzioni da applicare, enunciate al capitolo del piano tariffario denominata " RIPARTIZIONE COSTI DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI ", segnatamente alla voce " TOTALE RIDUZIONI", oggi ammontante a Euro 91.000 ,00 ed a totale carico dei cittadini. Ciò consentirebbe di poter sgravare i cittadini utenti senza necessità alcuna di modifiche a Pef ed a piano tariffario, ma andando semplicemente ad aggiornare dandone opportuna evidenza, la fonte di finanziamento della sopra menzionata voce di piano tariffario " TOTALE RIDUZIONI ". Si rimane in attesa di un celere e positivo riscontro alla presente

Santo Stefano di Camastra, li 16/07/2024

IL Sindaco



F. Pe



S.R.R. MESSINA
Provincia
Società per la Regolamentazione dei Rifiuti

SRR MESSINA PROVINCIA

Società Consortile per Azioni

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Prot.1438 del 17 luglio 2024

Al Sig. Sindaco
Comune di Santo Stefano di Camastra

Oggetto: Piano Tariffario tariffe TARI anno 2024.

Gentile Sindaco,

formuliamo la presente nota in risposta alla Sua di pari oggetto, prot.7949 del 16 luglio 2024 assunta dalla scrivente al prot.1435 di pari data e, certamente, nella qualità di beneficiario – il Comune di Santo Stefano di Camastra – del contributo di cui al D.D.G. n.1204 del 12 luglio 2024 relativo ai maggiori costi sostenuti per il trasporto dei rifiuti in ambito extra regionale.

Confermiamo che il Comune di Santo Stefano di Camastra, individuato nell'allegato A al citato D.D.G. n.1204, per le motivazioni citate nella Sua nota, ma anche per la natura contributiva che contraddistingue la sovvenzione, non potrà apportare modifica al Piano Economico Finanziario TARI – aggiornamento biennale 2024/25 – già valutato positivamente e validato da questa Autorità d'Ambito.

Appare doveroso precisare che i maggiori costi sostenuti dal Comune per il trasferimento dei rifiuti in ambito extra regionale hanno interessato solo parzialmente l'anno 2022 (cui fa riferimento il PEF TARI 2024, cosiddetto *n-2*) ed il maggiore costo del servizio è stato *illo tempore* sostenuto dal Comune e non dai Contribuenti TARI.

Ad ogni buon modo, nel rispetto delle esigenze dell'Ente e dell'autonomia finanziaria e tributaria che lo contraddistingue, questa Autorità d'Ambito conferma la possibilità di usare l'assegnando contributo per le finalità di riduzione della tariffa per la popolazione stefanese.

A tal fine si precisa, anticipandolo fin d'ora, che a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa a cura del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti e dell'effettivo accredito del contributo al Comune di Santo Stefano di Camastra, potrà essere avviata un'attenta analisi sulle opportunità di una revisione straordinaria *infra* – periodale del PEF TARI (anno 2025 riferita ai costi *n-2* perciò anno 2023) ed applicare, riconciliando dunque i conti, ove se ne ravvisassero le condizioni, una riduzione dell'articolazione tariffaria TARI.

Cordiali saluti

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Direttore Generale
Giuseppe Mondello



Giuseppe
Mondello
17.07.2024
08:00:55
GMT+01:00

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: *Contributi ai Comuni per gli extra costi nel settore rifiuti – art. 10, L.r. n. 23 del 4 luglio 2024
Approvazione dell'elenco dei Comuni beneficiari e quantificazione di massima del contributo.*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29.12.1962 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 47 dell'8.7.1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.4.1978 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;

VISTA la Legge n. 20 del 14.1.1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi”;

VISTA la Legge n. 190 del 6.11.2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 9 del 15.4.2021 sullo “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5.4.2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I dell'1.6.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024, con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17.06.2024;

VISTA la L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la L.R. 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2024 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO l'art. 10 della L.R. 4 luglio 2024, n. 23 "Norme in materia di Azienda siciliana trasporti s.p.a. – Disposizioni finanziarie varie", ed in particolare il comma 1 "Al fine di supportare la finanza pubblica delle amministrazioni comunali, per l'esercizio finanziario 2024, è riconosciuto un contributo a copertura dei c.d. extracosti sostenuti nel settore dei rifiuti" e il comma 3 "Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2024, la spesa di 50.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 3)";

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 109 del 3.3.2023, ha apprezzato i parametri di carattere generale da adottare ai fini della formulazione dei criteri di ripartizione per la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai Comuni che hanno sostenuto maggiori costi per il trasferimento, in ambito extraregionale, della quota di rifiuti eccedente la capacità di smaltimento degli impianti regionali, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di pubblica utilità di cui alla nota prot. n. 716 del 16.2.2023;

VISTO il D.D.G. n. 516 del 05/06/2023 di "Adozione dei parametri per la ripartizione degli aiuti da erogare ai Comuni";

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 376 del 28.9.2023, ha apprezzato la modifica dei parametri per le modalità di calcolo per la determinazione del contributo da destinare ai Comuni che hanno sostenuto maggiori costi per il trasferimento, in ambito extraregionale, della quota di rifiuti eccedente la capacità di smaltimento degli impianti regionali, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità di cui alla nota prot. n. 4701 del 28 settembre 2023;

VISTO il D.D.G. n. 1274 del 20/10/2023 di "Adozione dei nuovi criteri/parametri, definiti nella proposta dell'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di pubblica utilità di cui alla nota prot. n. 4701 del 28.09.2023, per la ripartizione degli aiuti da erogare ai Comuni" così come modificato dal D.D.G. 1297 del 24/10/2023, e specificatamente:

1. periodo di riferimento per il calcolo compreso tra il 01/06/2022 e il 31/07/2023;
2. quantitativo di indifferenziato prodotto per il periodo in questione e dichiarato dal Comune come desunto dalla Piattaforma O.R.SO. (Valore espresso in tonnellate);
3. tariffa media di conferimento extra costo pari a 120E/ton. Il prodotto tra i due valori (quantitativo di indifferenziato x tariffa media di conferimento extra costo) darà la somma da erogare;
4. premialità: la somma di cui al precedente punto verrà aumentata in base alla percentuale di RD effettuata nel 2022, come dichiara dal Comune e desunta dalla Piattaforma O.R.SO.:
 - % differenziata da 0 a 30% nessuna premialità;
 - % differenziata da 30 a 60% premialità aggiuntiva 10%;
 - % differenziata da 60 a 100% premialità aggiuntiva 20%;

VISTA la nota prot. 47147 del 20/10/23 con la quale è stato notificato il D.D.G. 1274 del 20/10/2023 alle Società S.R.R. e contestualmente le stesse sono state invitate a trasmettere l'Elenco dei Comuni che possono beneficiare del contributo secondo i nuovi parametri;

VISTE le note con le quali, in riscontro alla suddetta nota, le S.R.R. hanno trasmesso gli elenchi dei Comuni e comunicato il periodo di trasferimento dei rifiuti fuori regione;

VISTO il D.D.G. 1389 del 07/11/2023 di approvazione dell'elenco dei Comuni beneficiari;

VISTO il D.D.G. 27 del 24/01/2024 di annullamento del D.D.G. 1389 del 07/11/2023;

CONSIDERATO che la S.R.R. Palermo Area Metropolitana e la S.R.R. Trapani Provincia Sud avevano trasmesso fuori termine le note di riscontro alla nota prot. 47147 del 20/10/2023 e che ad oggi risulterebbero ammissibili, fatto salvo l'elenco dei Comuni di cui all'allegato "A" del D.D.G. 1389 del 07/11/2023;

CONSIDERATO che il contributo sarà erogato in proporzione all'effettiva durata del periodo di trasferimento dei rifiuti fuori regione sulla scorta di quanto comunicato da ciascuna Società come sopra riportato;

CONSIDERATO che sulla base dei criteri approvati con il D.D.G. 1274 del 20/10/23 modificato dal D.D.G. 1297 del 24/10/2023, l'importo complessivo del contributo da riconoscere ai Comuni risulta pari a € 57.020.803,25 superando di € 7.020.803,25 la dotazione finanziaria prevista pari a € 50.000.000,00, e pertanto a ciascun singolo Comune potrà essere riconosciuto un importo pari alla somma calcolata secondo i parametri sopra citati decurtata proporzionalmente, così come previsto dalla Delibera 376/2023;

CONSIDERATO che la effettiva erogazione del contributo sarà subordinata alla presentazione da parte di ciascun Comune beneficiario di idonea documentazione volta ad dimostrare il rispetto della normativa vigente in materia di trasferimento di rifiuti fuori regione, l'assolvimento degli obblighi relativi al caricamento dei dati sulla piattaforma O.R.SO., la produzione delle relative dichiarazioni di veridicità, nonché l'effettivo periodo temporale di conferimento dei rifiuti fuori regione ed al conseguente esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa;

CONSIDERATO altresì che i dati O.R.SO. relativi ad alcuni dei Comuni inclusi nell'elenco sono in fase di consolidamento, per gli stessi la determinazione dell'importo definitivo a seguito del consolidamento del dato mediante presentazione della dichiarazione di veridicità potrà subire variazioni rispetto a quanto riportato nell'allegato A;

RITENUTO pertanto, di dovere procedere all'approvazione dell'elenco dei Comuni beneficiari del contributo (allegato "A") e contestualmente all'impegno delle somme occorrenti pari ad € 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) sul capitolo di spesa 240014 "*Contributi in favore delle Amministrazioni comunali a copertura dei c.d. extracosti nel settore dei rifiuti*", codice SIOPE U.1.04.01.02.003;

DECRETA

ART. 1

c. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

c. 2 - E' approvato l'elenco delle "Istanze ritenute ammissibili e la quantificazione di massima del contributo", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 2

E' impegnata la somma di € 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00) sul capitolo di spesa 240014 "*Contributi in favore delle Amministrazioni comunali a copertura dei c.d. extracosti nel settore dei rifiuti*" codice SIOPE U.1.04.01.02.003.

La determinazione definitiva dell'importo e l'erogazione del contributo, da effettuarsi mediante decreti e mandati singoli, sarà tassativamente subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa volta a verificare per ciascun Comune beneficiario:

- il rispetto della normativa in materia di conferimenti in impianti, individuati secondo D.D.G. emesso da codesto Dipartimento, e successivamente trasferiti fuori regione nel rispetto della normativa nazionale vigente all'epoca del periodo preso in considerazione e corredati da attestazione da parte del gestore dell'impianto;
- l'assolvimento degli adempimenti relativi al caricamento dei dati sulla piattaforma O.R.SO. e dato consolidato;
- la produzione delle dichiarazioni di veridicità;
- l'effettivo periodo temporale di conferimento dei rifiuti fuori regione.

ART. 3

In caso di mancata assegnazione di risorse ai Comuni presenti nell'elenco di cui all'allegato "A" e derivanti dall'esito sfavorevole dell'istruttoria a seguito della presentazione della documentazione di cui all'art. 2 del presente decreto, le stesse saranno redistribuite agli altri Comuni beneficiari.

ART. 4

Le somme erogate ai Comuni dovranno essere utilizzate a copertura dei c.d. "extra costi" sostenuti nel settore rifiuti.

ART. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Territorio e Ambiente per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.r. 9 del 15.4.2021.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.r. 07/05/2015, n. 9.

Il Dirigente Generale
(dott. Arturo Vallone)



ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
12.07.2024
16:56:32
GMT+01:00

DOMESTICHE

colonna	colonna	colonna	colonna	colonna
1	1,467	41	1,429	117,300,00
2	683	20	643	69,997,00
3	383	11	392	36,607,00
4	228	7	221	22,887,00
5	60	2	69	8,831,00
6 o più	12	12	12	1,176,00
				248,992

Totale valore tassabile del settore (colonna 4) (colonna 5) (colonna 6) Kg 1,933,940

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE DA UTENZE NORMALIZZATE (vedi produzione rifiuti fiscali)
 PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE DA UTENZE NORMALIZZATE (vedi produzione rifiuti fiscali)

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Deibera Comunale)
 PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Deibera Comunale)

Imposta di bollo
 Addizionale Provinciale
 Base (10% Tassa, 0% Tassa TRIRI)

COSTI
 Totale Costi Punt
 Totale Costi Punt in
 Totale Riscatti
 Spese per altre attività (colonna 1)
TOTALE COSTI PUNTI
TOTALE RUPA OIA (colonna 1) (colonna 2) (colonna 3) (colonna 4) (colonna 5) (colonna 6)

dati di input
 dati di output

NON DOMESTICHE

colonna	colonna	colonna
1	21	11336
2	0	0
3	32	4018
4	4	1831
5	0	0
6	6	1327
7	1	1500
8	47	3037
9	1	240
10	5	1060
11	33	2685
12	68	4277
13	99	6474
14	7	444
15	5	429
16	0	0
17	19	855
18	11	601
19	15	1083
20	0	0
21	38	5388
22	17	1354
23	0	0
24	19	833
25	18	1419
26	0	0
27	12	333
28	2	657
29	0	0
30	0	0
		91,460



SANTO STEFANO DI CAMASTRA

TRIBUTI - RSU - Stampa Riepilogo Riduzioni

Anno 2024

CODICE	DESCRIZIONE	Numero Contrib.	Numero Immobili	Riduzione Parte Fissa	Riduzione Parte Variabile	Riduzione Totale
36	10.00% - Distributori di carburante sulla Parte Variabile	1	1	0,00000	-24,86275	-24,86275
37	30.00% - Lavanderie a secco, tintorie non industriali sulla Parte Variabile	4	4	0,00000	-335,16015	-335,16015
38	40.00% - Laboratori fotografici, eliografici sulla Parte Variabile	1	1	0,00000	-260,45280	-260,45280
39	50.00% - Autoriparatori, elettrauto sulla Parte Variabile	13	15	0,00000	-4.949,08762	-4.949,08762
40	40.00% - Gabinetti dentistici, radiologi, laboratori odontotecnici sulla Parte Variabile	5	5	0,00000	-575,28612	-575,28612
41	40.00% - Laboratori di analisi sulla Parte Variabile	2	3	0,00000	-1.629,53640	-1.629,53640
44	40.00% - Metallmeccanici, fabbri, idraulici, elettricisti sulla Parte Variabile	8	9	0,00000	-1.494,54286	-1.494,54286
46	40.00% - Falegnamerie sulla Parte Variabile	1	1	0,00000	-272,72680	-272,72680
47	50.00% - Tipografie, stamperie, incisorie, vetriere, serigrafie, carpenterie, laboratori di ceramica sulla Parte Variabile	27	31	0,00000	-13.954,28428	-13.954,28428
50	70.00% - Marmisti e lapidai sulla Parte Variabile	2	2	0,00000	-640,96560	-640,96560
52	60.00% - Macellerie e pescherie sulla Parte Variabile	9	9	0,00000	-3.567,19641	-3.567,19641
53	70.00% - Francoi sulla Parte Variabile	3	3	0,00000	-1.201,81050	-1.201,81050
54	40.00% - Utenze domestiche residenti all'estero sulla Parte Variabile	38	40	0,00000	-2.333,59600	-2.333,59600
56	100.00% - Immobili a disposizione in assenza di residenti, in assenza di utenze (acqua, luce e gas) arredo, sulla Parte Variabile	303	337	0,00000	-44.129,67815	-44.129,67815
57	50.00% - Unità abitative al di fuori della zona perimetrata in cui è effettuata la raccolta, qualora la distanza dal più vicino punto di racc	107	108	0,00000	-9.081,96128	-9.081,96128
62	66.66% - Riduzione della tassa di 2/3 in favore dei soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione malur	3	3	0,00000	-291,69600	-291,69600
64	30.00% - Compostaggio utenze domestiche sulla Parte Variabile	21	21	0,00000	-1.467,33212	-1.467,33212
	TOTALI	548	593	0,00000	-86.210,17584	-86.210,17584

TARIFFE DOMESTICA		
N. occ.	Fisso €/mq	Variabile €
1	1,01098	127,44
2	1,17324	229,39
3	1,27309	254,88
4	1,36046	331,35
5	1,37294	369,58
6	1,32301	433,30

TARIFFE NON DOMESTICA			
TIPO ATT.	DESCRIZIONE	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di	1,93087	3,54130
2	Cinematografi e teatri	1,43028	2,61683
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al	1,43028	2,64665
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi,	2,46723	4,50304
5	Stabilimenti balneari	1,68058	3,09398
6	Sale esposizioni, autosaloni	1,64482	3,01197
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	4,32659	7,96978
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	1,53755	2,79576
9	Case di cura e riposo	3,57569	6,53090
10	Ospedali	4,11205	7,51501
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi -	3,71872	6,78438
12	Banche e istituti di credito	2,28844	4,15264
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	3,53993	6,48617
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	4,50537	8,20835
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	2,64601	4,80871
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	5,11324	9,37139
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni	5,36354	9,84853
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	3,71872	6,79184
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	4,93445	9,02099
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,36115	6,15067
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,28964	6,04630
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	12,15735	22,31390
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	9,11801	16,70001
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	9,15377	16,77457
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	7,15138	13,12144
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,18714	13,16617
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	15,80456	29,02373
28	Ipermercati di genere misti	7,83077	14,35903
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	11,97857	21,99332
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	4,79143	8,79733

ORGANO DI REVISIONE
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA



Verbale n. 1 del 12.07.2024

Parere sulla proposta di delibera consiliare n. 34 del 11.07.2024 e R.G. n. 0007818 del 12.07.2024 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 12 luglio, l'Organo di revisione del Comune di Santo Stefano di Camastra Dott. Pierandrea Scandura, nominato in data 18.06.2024 con apposita Delibera del Consiglio Comunale n. 24:

PREMESSA

L'Organo di revisione ha preso visione della proposta di delibera pervenuta a mezzo PEC in data 12.07.2024, di cui in oggetto e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 49 c. 1 D. Lgs 267/2000 pervenuti a mezzo PEC in data 12.07.2024, con la quale si intende procedere alla approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2024, sottoposta all'esame dello stesso, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7) del D. Lgs 267/2000.

TENUTO CONTO

- che i Comuni con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 445, "possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- che a norma dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013: "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";
- della Deliberazione Consiliare n. 27/2024 di Approvazione del Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del Servizio rifiuti;

RILEVATO CHE

- con deliberazione n. 443 del 31.10.2019, l'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha introdotto il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (M.T.R.) per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- l'art. 1 comma 527 Legge 205/2017 con il quale sono state attribuite all'Autorità per Energia, Reti e Ambienti (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del Servizio Integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- con deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MITR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- l'art. 3, comma 5-quinquies del D. L. 30.12.2021 n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25.02.2022 n. 15, in mente del quale "...a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27.12.2013, n. 147, possono approvare i Piani Finanziari del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani; le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno...";
- il comma 7 bis del DL 39/24 ha differito al 30 giugno 2024 il termine del 30 aprile, previsto dall'art. 3, comma 5 quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, per l'approvazione dei Piani Economici Finanziari della TARI;
- il D. L. 07.05.2024 n. 60 ha differito il termine per l'approvazione dei P.E.F. per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI al 20.07.2024;

RICHIAMATI

- il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.05.2023;
- la Deliberazione Consiliare n. 27 del 02.07.2024 di approvazione del Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti dal quale emergono costi complessivi di euro 1.282.280,00 per l'anno 2024 che, al netto delle deduzioni ammonta ad euro 1.279.769,00, così determinati secondo il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) previsti dalla delibera n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 di ARERA integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF;
- la costruzione delle tariffe TARI (Allegato A);
- la relazione tecnica illustrativa per la determinazione delle tariffe TARI (Allegato B);

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica in data 11.07.2024;
- ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'area economico finanziaria in data 11.07.2024;

VISTI

- le norme contenute nel D. Lgs. 267/2000 e nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la proposta comprensiva degli allegati;
- la permanenza degli equilibri di Bilancio;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- l'O.A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell' art. 147 bis comma1 e art. 49 comma1 del D. Lgs. 267/2000 dai Responsabili di settore.

CONCLUSIONE

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di delibera consiliare n. 34 del 11.07.2024 e r.g. n. 0007818 del 12.07.2024 avente ad oggetto: approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2024.

Raccomanda

All'Ente di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del MEF, come previsto dall'Art. 1, comma 767, della Legge 27.12.2019, n. 160.

L'Organo di revisione

Dott. Pierandrea Scandura



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 34 DEL 11/07/2024 PRESENTATA DALL'ASSESSORE AI TRIBUTI.

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024**

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 02/07/2024 con la quale è stato approvato il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2024, ai sensi della deliberazione n. 363 del 03/08/2021 ARERA, aggiornamento 2024-2025; Visto l'art. 1 co. 527 della Legge 205/2017 con il quale sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- Compete ad ARERA, in particolare, la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Visto l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF che, al comma 1, dispone che "... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente ..." e che al successivo comma 3 prevede che il piano economico finanziario è soggetto "... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...";

Vista quindi la Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)" che ai sensi dell'art. 1.1. "... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...".

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";

- l'articolo 7 del d.l. 39/2024 che ha prorogato al 30 giugno 2024 "il termine originario, previsto dall' articolo 3, co. 5-*quinquies* del dl 228/2021;

- "decreto coesione" (decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60), il termine per l'approvazione dei PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI è stato nuovamente prorogato al 20 luglio 2024;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/05/2023;

Vista la deliberazione consiliare n. 27/2024 di approvazione del piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2024 di € 1.282.280,00 che al netto delle deduzioni ammonta ad € 1.279.769,00, costo relativo alla costruzione delle tariffe;

Considerato che nella costruzione della tariffa:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2024, determinate sulla base dei coefficienti di produzione qualitativa - quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere "A";

Vista la relazione tecnico illustrativa per la determinazione delle tariffe TARI, che si allega sotto la lett. "B" alla presente proposta;

Dato atto che le agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, sono poste a carico delle tariffe Tari;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze,

Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Preso atto che per le prime due rate previste dalla deliberazione di C.C. 44/2023 sono state calcolate a titolo di acconto sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2022 con deliberazione di C.C. N. 27/2022 e che pertanto nella 3° e 4° rata verrà effettuato il relativo conguaglio in base alle nuove tariffe;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

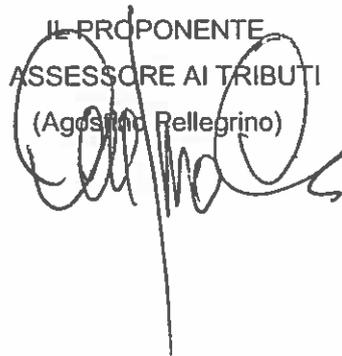
Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Si propone che il Consiglio Comunale deliberi

- 1) di approvare per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del vigente Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui all'allegato "A".
- 2) di quantificare in €. 1.279.769,00, oltre il 5% quale tributo provinciale, il gettito complessivo del servizio sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi dello stesso.
- 3) di approvare gli allegati A e B che fanno parte integrale e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
- 4) di dare atto che il costo derivante dalle riduzioni, previste dal vigente regolamento TARI, pari ad € 91.000,00 viene posto a carico delle tariffe TARI.
- 5) di dare atto che le prime due rate previste dalla deliberazione di C.C. 44/2023 sono state calcolate a titolo di acconto sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2022 con deliberazione di C.C. N. 27/2022 e che pertanto nella 3° e 4° rata verrà effettuato il relativo conguaglio in base alle nuove tariffe;
- 6) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);
- 7) con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000 (TUEL).

IL PROPONENTE
ASSESSORE AI TRIBUTI
(Agostino Bellegrino)



TARIFFE DOMESTICA		
N. occ.	Fisso €/mq	Variabile €
1	1,07481	135,49
2	1,24731	243,88
3	1,35346	270,97
4	1,44634	352,27
5	1,45961	392,91
6	1,40654	460,66

TARIFFE NON DOMESTICA			
TIPO ATT.	DESCRIZIONE	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di	2,05277	3,76487
2	Cinematografi e teatri	1,52057	2,78204
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al	1,52057	2,81374
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi,	2,62299	4,78733
5	Stabilimenti balneari	1,78667	3,28931
6	Sale esposizioni, autosaloni	1,74866	3,20212
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	4,59973	8,47293
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	1,63462	2,97226
9	Case di cura e riposo	3,80143	6,94321
10	Ospedali	4,37165	7,98945
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi -	3,95349	7,21269
12	Banche e istituti di credito	2,43292	4,41480
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	3,76342	6,89565
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	4,78981	8,72657
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	2,81306	5,11229
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	5,43605	9,96303
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni	5,70215	10,47029
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	3,95349	7,22062
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	5,24598	9,59050
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,57335	6,53898
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,49732	6,42802
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	12,92487	23,72263
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	9,69366	17,75432
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	9,73167	17,83358
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	7,60287	13,94982
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,64088	13,99738
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	16,80234	30,85606
28	Ipermercati di genere misti	8,32514	15,26555
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	12,73480	23,38181
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	5,09392	9,35272

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2024

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “*metodo normalizzato*” di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è pari a :
 - utenze domestiche 62,20%
 - utenze non domestiche 37,80%

Per i **costi fissi** il riparto tra è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall'art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalla famiglie.

Per i **costi variabili** la suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. E' stato deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche anche qui applicando l'agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche.

Sono stati utilizzati i **coefficienti** di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle. La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a del DPR n. 158/1999.

- l'agevolazione per le famiglie numerose è assicurata riducendo il coefficiente Ka, della parte fissa della tariffa, ponendo quale limite inferiore il Ka della categoria precedente. Per la parte variabile, legata alla quantità di rifiuti direttamente prodotta (coefficiente Kb), sono stati assunti i valori diversificati tra quelli massimi, minimi e medi della tabella 2 allegata al Dpr 158/99 ai fini dell'agevolazione da applicare alle famiglie numerose.
- *Al fine di incentivare la raccolta differenziata, così come previsto dal vigente regolamento approvato dal C.C. con atto n. 52/2018 di premiare gli utenti virtuosi, è stato previsto un bonus di € 10.000,00.*
- Le riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche sono state previste nel vigente regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 44 del 30/05/2023.



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 11.07.2024

PRESENTATA DA: ASSESSORE AI TRIBUTI

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO
SERVIZIO RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024**

PARERI DI COMPETENZA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., sulla proposta di deliberazione, la sottoscritta esprime i pareri di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole. Data 11.07.2024 IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Rag. R. Celsa)
Il Responsabile del Servizio Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere favorevole. Data 11.07.2024 IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Rag. R. Celsa)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE
F.to: SCATTAREGGIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: AMORSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Giunta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 23.07.2024

Dalla Residenza Municipale, li 23.07.2024



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;

è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li 18.07.2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Katia Giunta

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa